



UNIONE NAZIONALE SEGRETARI COMUNALI E PROVINCIALI

Sede: 00184 ROMA – Via Cesare Balbo, 43 - ☎ 06 47824327 - ☎ 06 47886945

<http://www.segretarientilocali.it>

e-mail: unscp@mail.nexus.it

Cari Colleghi,

il mio nome è Giancarlo Gasparini, sono Segretario e Direttore al Comune di Osimo (AN) e sono uno dei candidati dell'UNSCP all'elezioni del CdA nazionale dell'AGES, elezioni che si terranno, come è noto, il prossimo 20 aprile. Vi chiedo qualche minuto di attenzione per intrattenerVi su alcune considerazioni sul condizione e sul futuro della nostra categoria.

Ebbene Vi dico subito che sono ottimista e fiducioso! Non prendetemi per visionario o sprovveduto; non credo di esserlo, anche perché sono trenta anni precisi che svolgo questo lavoro.

Gli ultimi avvenimenti: a partire dal disegno di legge approvato dal Governo con inserito l'emendamento fortemente chiesto dall'UNIONE sulla funzione apicale unitaria e con il riferimento espresso alla necessità di assicurare il buon andamento e l'imparzialità dell'amministrazione in attuazione dell'articolo 97 della Costituzione, all'avvenuto sblocco delle assunzioni per il reclutamento di 300 nuovi Segretari Comunali, alla conferma ed al rafforzamento della SSPAL, fino alla posizione di ANCI ed UPI sul contratto, fanno sì che si debba necessariamente essere ottimisti ma, soprattutto, presenti ed attivi.

E' con questa confortante percezione di inversione di tendenza rispetto al recente passato che dobbiamo affrontare il futuro prossimo. Per questo motivo Vi chiedo ancora di dare fiducia, a partire dalle prossime elezioni dell'AGES all'**UNSCP** unica Organizzazione della nostra categoria che, proprio perché fatta solo da Segretari Comunali e Provinciali, fa e farà sempre l'interesse di tutti noi. Qualcuno obietterà: "ma il recente passato"? "il disagio che stiamo vivendo"? "il contratto"? "si poteva fare di più"?

Forse si poteva fare di più, ma non molto. Credete Voi che una organizzazione di lavoratori, un sindacato, una singola categoria di cittadini possa forse cambiare o condizionare un movimento culturale e sociale come quello che si è vissuto nella pubblica amministrazione italiana negli anni '90?

Le tre grandi scansioni normative di quegli anni: la legge 142/90 con l'introduzione della divisione dei poteri, la legge sull'elezione diretta del sindaco del sindaco la 81/93 con la necessità di dare risultati concreti e subito ed a seguire le leggi "Bassanini" hanno investito in pieno noi Segretari quali operatori primari nel sistema delle autonomie locali. Avremmo potuto evitare tutto ciò? Non credo. I movimenti di pensiero, quali essi siano, (e per fortuna secondo me) non sono condizionabili. Certo è che, oggi, il sistema sta ritrovando il suo equilibrio (lo stiamo vedendo con quanto emerge sempre più in dottrina e che si traduce nei provvedimenti sopra citati). In questo equilibrio noi ritroveremo il ruolo e le funzioni, non uguali a quelle del passato, ma comunque quelle che ci spettano per competenza e professionalità. Tali funzioni non potranno non essere accompagnate dalle necessarie garanzie contro ogni forma di *spoils system* e su ciò ci conforta finalmente la nota sentenza della Corte Costituzionale del 23 marzo 2007.

Due parole sul contratto: L'UNIONE non ha voluto fino ad ora firmare un contratto peggiorativo del precedente. Ed ha fatto bene! In particolar modo il giorno 3 aprile u.s. si poteva firmare un contratto che assicurava l'allineamento al trattamento tabellare dei dirigenti esteso solo ai segretari di fascia "A"?? Si poteva tornare indietro anche rispetto al contratto del 2001?? Per di più, in un momento in cui il Governo ha licenziato un disegno di legge che contempla una figura unica al vertice delle Autonomie Locali, si potevano

accettare segretari si serie A e di serie B?? Segretari Dirigenti e Segretari Funzionari?? Credo che la risposta sia talmente ovvia che non merita sia citata. Ancora una volta L'UNIONE, tenendo la posizione ha contribuito a salvare la nostra categoria.

Per concludere, per queste elezioni dell'AGES, l'UNSCP delle Marche ha adottato uno slogan: **"VOGLIAMOCI BENE"** ed il volersi bene non prefigura deleghe in bianco a chicchessia ma significa invece partecipazione, discussione e proposte condivise. Facciamolo finalmente, iniziamo a farlo andando a votare il giorno 20.

Vi ringrazio per l'attenzione e Vi saluto Cordialmente.

GIANCARLO GASPARINI